



**PROVINCIA
di GROSSETO**

*Dipartimento
Sviluppo Sostenibile*

Strumenti e atti n. 005 2013

OGGETTO: Comune di Scarlino – D.C.C. n.28 del 30/08/2013 –Adozione ai sensi art. 17 della LRT n.1/2005 della variante Regolamento Urbanistico finalizzata alla redazione del Piano Complesso - Contributi e osservazioni.

Al Sindaco del Comune di Scarlino
58020 Scarlino

e, p.c. Alla Regione Toscana
Direzione Generale delle
Politiche Territoriali e Ambientali
Via di Novoli, n. 26
50127 Firenze

In riferimento alla deliberazione di cui all'oggetto ed alla relativa documentazione allegata, trasmessa con nota prot. n. 12172 del 12.09.2013 acquisita al protocollo della Provincia n. 165056 del 26.09.2013, ai sensi degli articoli 17 e 27 della L.R.T. n.1/2005, si presentano le osservazioni ed i contributi di seguito riportati.

Si rileva che tra gli elaborati che costituiscono la Variante, così come elencati nella D.C.C. n. 28/2013, non sono presenti le tavole e le N.T.A. del R.U. nello stato attualmente vigente ed oggetto di modifica. Questo non rende possibile una comparazione degli elaborati e quindi compiuta valutazione delle previsioni della variante, pertanto occorre che stessa sia integrata con i suddetti elaborati.

Inoltre si fa presente che le N.T.A. allegate alla Variante non sembrano riferibili ad una modifica del Regolamento Urbanistico al fine della redazione del successivo Piano Complesso di Intervento (P.C.I.) in questione. Infatti contengono elementi di dettaglio che si ritiene siano più appropriatamente da definire nel P.C.I. stesso, che come indicato nella Delibera in oggetto, è attualmente in fase di redazione. Altresì non appare chiaro quali siano gli articoli delle N.T.A. del R.U. vigente oggetto di modifica in quanto viene disciplinato un complesso di previsioni configurabili come una variante di carattere generale e non specifica per la redazione del P.C.I. in questione.

Pertanto si ritiene che la Variante al R.U. debba essere riferita solo alle modifiche necessarie per la successiva redazione del P.C.I., così come espresso esplicitamente nella Delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 30.08.2013 ed a questo unicamente finalizzata.. A tale fine occorre che la variante contenga soltanto criteri ed indirizzi relativi ai vari ambiti interessati dal P.C.I. che si intendono modificare (destinazioni funzionali delle varie aree oggetto di intervento, limiti dimensionali, percentuale di alloggi da



**PROVINCIA
di GROSSETO**

*Dipartimento
Sviluppo Sostenibile*

destinare all'edilizia residenziale sociale, indirizzi per l'inserimento paesaggistico ed ambientale delle previsioni, etc.), così come devono essere disciplinati gli ambiti non oggetto di P.C.I..

Si ritiene pertanto necessario che la variante sia da adeguare in considerazione di quanto sopra esposto.

Seguiranno eventuali integrazioni relativamente agli aspetti idrogeologici e forestali ed alla valutazione di Incidenza.

Questo Ufficio rimane comunque a disposizione per ulteriori chiarimenti e confronti in merito, anche ai fini di un rapporto reciproco di sinergia tra Enti nei principi di cui all'art.27 della L.R.T. n.1/2005.

Cordiali saluti

Il Responsabile Sviluppo del Territorio
e Energie Rinnovabili
Arch. Lucia Gracili

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e del T.U. 445/2000 e conservato, secondo la normativa vigente, negli archivi della Provincia di Grosseto.

*Area Pianificazione Territoriale
Servizio Sviluppo del Territorio e Energie Rinnovabili
U.P. Strumenti ed Atti Territoriali
Contatti:*

Il Responsabile Sviluppo del Territorio e Energie Rinnovabili è l'Arch Lucia Gracili e-mail l.gracili@provincia.grosseto.it

Il Referente della U.P. Strumenti ed Atti Territoriali è Roberto Fommei – e-mail r.fommei@provincia.grosseto.it.

Gli atti sono a disposizione presso l'Ufficio competente: U.P. Strumenti ed Atti Territoriali, Via Cavour, 16 – Grosseto - Tel. 0564/484770/786 Fax 0564/20845, aperto al pubblico il lunedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e il giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle 15,30 alle 17,00.



**PROVINCIA
di GROSSETO**

*Dipartimento
Sviluppo Sostenibile*

Strumenti e atti n. 005 2013

OGGETTO: Comune di Scarlino – D.C.C. n.28 del 30/08/2013 –Adozione ai sensi art. 17 della LRT n.1/2005 della variante Regolamento Urbanistico finalizzata alla redazione del Piano Complesso - Integrazione contributi e osservazioni.

Al Sindaco del Comune di Scarlino
58020 Scarlino

e, p.c. Alla Regione Toscana
Direzione Generale delle
Politiche Territoriali e Ambientali
Via di Novoli, n. 26
50127 Firenze

In riferimento a quanto in oggetto, facendo seguito alla nota nostro Prot. n. 189933 del 31.10.2013, ad integrazione, si trasmette copia del parere dell'Area Ambiente e Conservazione della Natura, UP Aree Protette e Biodiversità prot. n. 194727 del 07.11.2013.

Questo Ufficio rimane comunque a disposizione per ulteriori chiarimenti e confronti in merito, anche ai fini di un rapporto reciproco di sinergia tra Enti nei principi di cui all'art.27 della L.R.T. n.1/2005.

Cordiali saluti

Il Responsabile Sviluppo del Territorio
e Energie Rinnovabili
Arch. Lucia Gracili

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e del T.U. 445/2000 e conservato, secondo la normativa vigente, negli archivi della Provincia di Grosseto.

Area Pianificazione Territoriale
Servizio Sviluppo del Territorio e Energie Rinnovabili
U.P. Strumenti ed Atti Territoriali
Contatti:

*Il Responsabile Sviluppo del Territorio e Energie Rinnovabili è l'Arch Lucia Gracili e-mail l.gracili@provincia.grosseto.it
Il Referente della U.P. Strumenti ed Atti Territoriali è Roberto Fommei – e-mail r.fommei@provincia.grosseto.it
Gli atti sono a disposizione presso l'Ufficio competente: U.P. Strumenti ed Atti Territoriali, Via Cavour, 16 – Grosseto - Tel. 0564/484770/786 Fax 0564/20845, aperto al pubblico il lunedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e il giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle 15,30 alle 17,00.*



Provincia di Grosseto - Sede centrale
Piazza Dante Alighieri, 35 (58100 Grosseto) - tel 0564 484111 - fax 0564 22385 - Cod. Fisc. 80000030538
www.provincia.grosseto.it



**AREA AMBIENTE
E CONSERVAZIONE DELLA NATURA
UP Aree Protette e Biodiversità**

GROSSETO, 07.11.2013 PROT. n° 194727

SPETT. Provincia di GROSSETO
Sviluppo del Territorio e Energie Rinnovabili
ARCH. LUCIA GRACILI
SEDE

Oggetto: LRT 56/2000, LRT 10/2010, DPR 120/2003. SIR n°106 e 108 "Padule di Scarlino" e "Boschi del Monte D'Alma". Comune di Scarlino – D.C.C. n°28 del 30.08.2013 – Adozione ai sensi art. 17 della LRT 1/2005 della variante Regolamento Urbanistico finalizzata alla redazione del Piano Complesso – Adempimenti relativi LRT 56/2000. Parere dell'UP Aree Protette e Biodiversità sullo Studio di Incidenza.

In merito alla documentazione interna pervenuta con prot. n°171053 del 03.10.2013, questa UP ritiene necessario produrre quanto segue.

Gli interventi in oggetto interessano, per una parte limitata, il SIR (anche SIC) "Boschi del Monte D'Alma", rimanendo ai limiti esterni del SIR n°106 "Padule di Scarlino".

Dall'esame dello Studio di Incidenza emerge la necessità di pervenire ad una analisi di dettaglio sulle connessioni ecologiche tra i due SIR, specialmente per quanto riguarda l'area dove è prevista l'infrastruttura stradale in prossimità del Poggio Spedaletto. A tal proposito, infatti, si rileva quanto l'orografia della vicina ex-cava possa costituire un importante punto di raccolta, in certi periodi dell'anno, per la fauna erpetologica e quindi anche per specie tutelate dalla LRT 56/2000 e Direttiva 43/92/CEE. Inoltre, dallo Studio in esame non risulta chiaro se il tratto stradale andrà ad interessare l'area della Riserva Naturale Statale, così come saranno seriamente mitigati i problemi della frammentazione ambientale per la piccola fauna (e non come indicato pag. 32 dello Studio), non esponendola a *road mortality* durante le migrazioni verso le zone umide limitrofe del Palude di Scarlino o viceversa.

Questa UP rileva altresì la necessità di ricevere chiarimenti circa la realizzazione di un "campo sportivo" (tipologia, finalità, utilizzo, etc...) a riguardo, anche, delle criticità indotte dal disturbo a danno del limitrofo SIR Padule di Scarlino. Si esprimono, infine, dubbi sulla opportunità di definire - quale prescrizione comunale - il divieto di taglio della vegetazione di sponda del canale Allacciante, in ragione di una consuetudine di deroga alle normative alle quali, pur contrastata da questo Ufficio, si richiamano normalmente i Consorzi di Bonifica.

Si resta in attesa di quanto richiesto.

UP Aree Protette e Biodiversità
Dr. Nat. Pietro Giovacchini
Dr. For. Paolo Stefanini

IL RESPONSABILE
U.P Aree Protette e Biodiversità
Dr. For. Paolo Stefanini

pg

Il Dirigente è il Dott. Giampiero Sammuri, il Responsabile del procedimento è il Dott. P. Stefanini tel. 0564/484581, il Responsabile dell'Istruttoria Tecnica è il Dott. Pietro Giovacchini tel. 0564/484580, il fax dell'UP è 0564/484576. Gli atti sono a disposizione presso l'UP Aree Protette e Biodiversità, sito in via Trieste, 5 a Grosseto, aperto al pubblico il lunedì ed il giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,30, ed il giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00. www.maremmariservadinatura.it